

XIX LEGISLATURA

# BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

GIUNTA DELLE ELEZIONI .....	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (VII e XI) .....	»	5
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I) .....	»	9
GIUSTIZIA (II) .....	»	14
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V) .....	»	15
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII) .....	»	24
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII) .....	»	25
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X) .....	»	27
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO (XI) .....	»	28
AGRICOLTURA (XIII) .....	»	29
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRA- NIERE .....	»	31
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA .	»	33
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DI LAVORO IN ITALIA, SULLO SFRUTTAMENTO E SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI .....	»	35

**N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Fratelli d'Italia: FdI; Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Lega - Salvini Premier: Lega; MoVimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Berlusconi Presidente - PPE: FI-PPE; Alleanza Verdi e Sinistra: AVS; Azione - Popolari europeisti riformatori - Renew Europe: AZ-PER-RE; Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC e Italia al Centro) - MAIE - Centro Popolare: NM(N-C-U-I)M-CP; Italia Viva - il Centro - Renew Europe: IV-C-RE; Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-+Europa: Misto-+E.**

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI .....	<i>Pag.</i>	36
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI .....	»	37
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CAUSE DEL DISASTRO DELLA NAVE «MOBY PRINCE» .....	»	39
<i>INDICE GENERALE</i> .....	<i>Pag.</i>	41

## GIUNTA DELLE ELEZIONI

### S O M M A R I O

COMITATO PERMANENTE PER LE INCOMPATIBILITÀ, LE INELEGGIBILITÀ E LE DECADENZE .....	3
GIUNTA PLENARIA:	
Esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare .....	3
Sui lavori della Giunta per la Circoscrizione Estero .....	4
COMITATO DI VERIFICA PER LA REVISIONE DELLE SCHEDE ELETTORALI RELATIVE ALLA XI CIRCOSCRIZIONE (EMILIA ROMAGNA-COLLEGIO UNINOMINALE 08) .....	4

#### COMITATO PERMANENTE PER LE INCOMPATIBILITÀ, LE INELEGGIBILITÀ E LE DECADENZE

*Martedì 10 dicembre 2024.*

Il Comitato, che si è riunito dalle 12.30 alle 12.40, ha proseguito l'esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini della valutazione di compatibilità con il mandato parlamentare.

#### GIUNTA PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. – Presidenza del presidente Federico FORNARO.*

#### La seduta comincia alle 12.40.

**Esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.**

Federico FORNARO, *presidente*, avverte che l'ordine del giorno della seduta odierna reca l'esame di cariche regionali di cui l'articolo 122 della Costituzione il quale prevede l'incompatibilità con il mandato parlamentare.

Ricorda preliminarmente che l'articolo 15, comma 1, del Regolamento della Giunta delle elezioni dispone che entro trenta giorni dalla data di proclamazione, e comunque ogni volta che sia richiesto dalla Giunta, ciascun deputato dichiara al Presidente della Camera le cariche e gli uffici di ogni genere che ricopriva alla data della presentazione della candidatura e quelle che ricopre in enti pubblici o privati, anche di carattere internazionale, nonché le funzioni e le attività imprenditoriali o professionali comunque svolte. Qualora un deputato assuma una carica o un ufficio successivamente alla proclamazione, deve renderne dichiarazione entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla data della nomina o designazione formale alla carica o ufficio, ovvero dall'effettivo esercizio delle relative funzioni, qualora esso sia anteriore alla designazione formale o quest'ultima non sia prevista.

Invita il Vicepresidente Gatta, coordinatore del Comitato per i profili attinenti alle incompatibilità, a riferire sul lavoro svolto dal Comitato.

Giandiego GATTA (FI-PPE), *coordinatore del Comitato per i profili attinenti alle incompatibilità*, ricorda che il Comitato è

stato convocato per procedere all'esame della carica dichiarata dal deputato Andrea Orlando, proclamato Consigliere della regione Liguria a seguito delle elezioni svolte il 27 e 28 ottobre scorso, e della carica di Consigliere della regione Puglia dichiarata dal deputato Antonio Maria Gabellone, subentrato il 2 dicembre 2024 al deputato Raffaele Fitto.

Tenuto conto che la carica di Consigliere regionale è incompatibile con il mandato parlamentare in base al dettato costituzionale, e non essendo allo stato pervenuta la comunicazione relativa all'opzione tra le due cariche da parte dei deputati interessati, si è dunque convenuto di proporre alla Giunta plenaria di accertare l'incompatibilità con il mandato parlamentare, ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione, della carica di Consigliere regionale della Liguria ricoperta dall'on. Andrea Orlando e della carica di Consigliere regionale della Puglia ricoperta dall'on. Antonio Maria Gabellone.

Federico FORNARO, *presidente*, comunica che, trattandosi di incompatibilità direttamente prevista da norme della Costituzione, la cui verifica consiste in un accertamento di mero fatto, propone che la Giunta, conformemente alla prassi applicativa consolidata in circostanze analoghe, si limiti ad un accertamento dell'incompatibilità mediante presa d'atto, senza votazioni.

Tale procedura appare del resto necessaria al fine di evitare esiti contrastanti con l'inequivoco dettato costituzionale.

Avverte, pertanto, che, se non vi sono obiezioni, s'intende approvata la proposta del Comitato di accertare l'incompatibilità

con il mandato parlamentare della carica allo stato ricoperta dai deputati Andrea Orlando e Antonio Maria Gabellone.

Avverte, quindi, che provvederà ad effettuare immediatamente la comunicazione al Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del regolamento della Giunta, ai fini dei conseguenti inviti ad optare.

La Giunta prende atto.

#### **Sui lavori della Giunta per la Circoscrizione Estero.**

Federico FORNARO, *presidente*, ricorda che nella seduta dell'8 maggio 2024 la Giunta ha approvato la proposta di revisione di un campione del 5 per cento di schede bianche, nulle e contestate da svolgere entro il mese di luglio 2024 da parte del Comitato di verifica per la Circoscrizione estero.

Comunica, al riguardo, che in sede di aggiornamento dei lavori nell'ambito dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è convenuto di concludere tale revisione entro la fine del mese di maggio prossimo.

La Giunta prende atto.

#### **La seduta termina alle 12.50.**

#### **COMITATO DI VERIFICA PER LA REVISIONE DELLE SCHEDE ELETTORALI RELATIVE ALLA XI CIRCOSCRIZIONE (EMILIA ROMAGNA-COLLEGIO UNINOMINALE 08)**

*Martedì 10 dicembre 2024.*

Il Comitato si è riunito dalle 19.50 alle 20.05.

## COMMISSIONI RIUNITE

### VII (Cultura, scienza e istruzione) e XI (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

Sulla pubblicità dei lavori .....	5
DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo ( <i>Seguito esame e conclusione</i> ) .....	5
ALLEGATO ( <i>Correzioni di forma approvate</i> ) .....	7
ERRATA CORRIGE .....	6

#### SEDE REFERENTE

Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente della VII Commissione, Federico MOLLICONE.

#### La seduta comincia alle 12.10.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che il gruppo di FdI ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

**DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

**C. 2119 Governo.**

(*Seguito esame e conclusione*).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 5 dicembre 2024.

Federico MOLLICONE, *presidente*, ricorda che nella giornata di giovedì 5 dicembre scorso si è concluso l'esame delle proposte emendative e che il testo del disegno di legge, quale risultante dalle proposte emendative approvate, è stato trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva per l'espressione del prescritto parere.

Comunica che è pervenuto il parere favorevole della I Commissione (Affari costituzionali), che è in distribuzione e che le restanti Commissioni hanno rinunciato ad esprimere il parere di competenza sul testo modificato, mentre la V Commissione (Bilancio) esprimerà il parere direttamente all'Assemblea.

Avverte che i relatori hanno depositato, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del Regolamento, una proposta di correzioni di forma, che è in distribuzione, che pone in votazione.

La Commissione approva le correzioni di forma (*vedi allegato*).

Mauro BERRUTO (PD-IDP) intervenendo in dichiarazioni di voto preannuncia, a nome del gruppo del Partito democratico, l'astensione dal voto sul provvedimento in esame evidenziando come il Governo non abbia ancora chiarito quali siano le concrete misure che intende adottare per affrontare la grave crisi del settore della moda.

Nessun altro chiedendo di intervenire, le Commissioni deliberano di conferire ai relatori il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Deliberano altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di desi-

gnare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 12.20.**

#### *ERRATA CORRIGE*

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 417 del 5 dicembre 2024, a pagina 14, prima colonna, trentanovesima riga, le parole: « esprime parere favorevole sull'emendamento » sono sostituite dalle seguenti: « raccomanda l'approvazione dell'emendamento » e alla medesima colonna, quarantottesima riga, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « ed esprime parere favorevole sull'emendamento 1.18 dei relatori ».

## ALLEGATO

**DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo.****CORREZIONI DI FORMA APPROVATE***All'articolo 1:*

*al comma 2, le parole: « dell'INAIL » sono sostituite dalle seguenti: « dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) »;*

*al comma 3, capoverso 863, primo periodo, dopo le parole: « nel proprio sito » è inserita la seguente: « internet »;*

*al comma 4, capoverso 8, le parole: « dalla Procura della Repubblica » sono sostituite dalle seguenti: « dall'autorità giudiziaria »;*

*al comma 6, dopo le parole: « sono elaborati ai sensi » sono inserite le seguenti: « dell'articolo 10, comma 12, della legge 8 maggio 1998, n. 146, e »;*

*al comma 7, le parole: « , nonché sono stabilite » sono sostituite dalle seguenti: « e sono stabiliti »;*

*al comma 10, le parole: « Misura 5 » sono sostituite dalle seguenti: « Missione 5 »;*

*al comma 11, capoverso 1-ter, le parole: « l'accessibilità » sono sostituite dalle seguenti: « la possibilità di accesso »;*

*alla rubrica, le parole: « di contrasto al lavoro sommerso » sono sostituite dalle seguenti: « per il contrasto del lavoro sommerso ».*

*All'articolo 2:*

*al comma 1, le parole: « della prestazioni erogata » sono sostituite dalle seguenti: « della prestazione erogata », le parole: « di cui all'art. 27 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 » sono sostituite dalle seguenti: « ai sensi dell'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 148*

*del 2015 » e le parole: « dall'entrata in vigore » sono sostituite dalle seguenti: « dalla data di entrata in vigore »;*

*al comma 2, le parole: « a normativa vigente » sono sostituite dalle seguenti: « dalla normativa vigente »;*

*al comma 3, quarto periodo, le parole: « art. 7, comma 5-bis » sono sostituite dalle seguenti: « articolo 7, comma 5-bis »;*

*al comma 7, dopo la parola: « 2024 » è inserito il seguente segno di interpunzione: « , »;*

*alla rubrica, le parole: « settore moda » sono sostituite dalle seguenti: « settore della moda ».*

*All'articolo 3:*

*al comma 1, capoverso 6-bis, le parole: « ivi incluso il rifinanziamento della misura » sono sostituite dalle seguenti: « ivi compreso il rifinanziamento degli interventi ».*

*All'articolo 4:*

*al comma 1, primo periodo, dopo le parole: « personale docente » sono inserite le seguenti: « delle università », le parole: « dell'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 » sono sostituite dalle seguenti: « dell'articolo 18, comma 4-ter, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 » e le parole: « legge 30 dicembre 2010, n. 240 » sono sostituite dalle seguenti: « medesima legge n. 240 del 2010 »;*

*al comma 2, dopo le parole: « organico dei docenti » è inserita la seguente: « universitari ».*

*All'articolo 6:*

*al comma 1, lettera b), capoverso 4-bis, le parole: « del target » sono sostituite dalle seguenti: « dell'obiettivo » e le parole: « ivi incluso » sono sostituite dalle seguenti: « ivi compresi »;*

*All'articolo 7:*

*al comma 1, dopo le parole: « Campus del Politecnico » sono inserite le seguenti: « di Milano denominato » e le parole: « a Bovisa Milano » sono sostituite dalle seguenti: « , situato nel quartiere Bovisa del comune di Milano ».*

*All'articolo 8:*

*al comma 2:*

*al primo periodo, le parole: « ITS Academy » sono sostituite dalle seguenti:*

*« Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, », le parole: « è autorizzata » sono sostituite dalle seguenti: « sono autorizzate » e le parole: « della offerta formativa di cui al presente periodo » sono sostituite dalle seguenti: « dell'offerta formativa connessa ai processi di cui al presente periodo »;*

*al secondo periodo, dopo le parole: « 1 milione di euro per l'anno 2024 » è inserito il seguente segno di interpunzione: « , ».*

*All'articolo 10:*

*al comma 1, secondo periodo, le parole: « a mediante corrispondente » sono sostituite dalle seguenti: « mediante corrispondente ».*

## I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

### S O M M A R I O

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo (Parere alle Commissioni VII e XI) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	9
ALLEGATO ( <i>Parere approvato</i> ) .....	12

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119-A Governo (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11
--	----

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Luca SBARDELLA.*

**La seduta comincia alle 12.05.**

**DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

**C. 2119 Governo.**

(Parere alle Commissioni VII e XI).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole).*

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato ad esaminare, ai fini dell'espressione del prescritto parere alle Commissioni riunite VII e XI, il disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante « Disposizioni urgenti in

materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza », come modificato nel corso dell'esame in sede referente (C. 2119 Governo).

Ricorda innanzitutto che, in data 3 dicembre 2024, il Comitato ha espresso un parere favorevole sul testo originario del provvedimento. All'esito dell'esame delle proposte emendative, il decreto-legge si compone di 14 articoli – invece che degli originari 12 articoli –, suddivisi in 3 Capi, recanti rispettivamente: disposizioni in materia di lavoro (articoli da 1 a 3); disposizione in materia di sistema universitario (articoli da 4 a 7); disposizioni in materia di istruzione (articoli da 8 a 12).

Evidenzia che, oltre all'introduzione degli articoli 2-*bis* e 8-*bis*, le principali modifiche apportate nel corso dell'esame in sede referente incidono sugli articoli 2 e 6.

Per quanto concerne l'articolo 2 – che dispone interventi urgenti per fronteggiare la crisi occupazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore moda – segnala che, con la modifica apportata nel corso dell'esame referente, è stato ampliato

l'elenco dei settori e delle attività interessate dall'intervento di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti, così da ricomprendervi, oltre ai settori tessile, dell'abbigliamento, calzaturiero e conciario, anche quello della pelletteria, nonché le attività identificate dai codici ATECO indicati nella tabella A annessa al decreto e dal codice ATECO 25.62.00, limitatamente alle attività svolte dagli addetti alle lavorazioni di montatura e saldatura di accessori della moda.

Evidenzia poi che l'articolo 2-*bis*, introdotto nel corso dell'esame in sede referente, reca una norma di interpretazione autentica dell'articolo 12-*quater* del decreto-legge n. 104 del 2023 – che disciplina la cassa integrazione straordinaria per le imprese rientranti nei piani di sviluppo strategico – stabilendo che le disposizioni ivi contenute si interpretano nel senso che, per i trattamenti di integrazione salariale da esse previsti, non è dovuto il contributo addizionale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 148 del 2015.

Nel corso dell'esame in sede referente sono stati anche aggiunti i commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'articolo 6, recante disposizioni in materia di *housing* universitario. In particolare, il comma 1-*bis* interviene sull'articolo 1-*quater*, comma 1, della legge n. 388 del 2000, che – al fine di favorire la dotazione di alloggi e residenze per studenti mediante l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, nell'ambito della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del PNRR – ammette sempre il mutamento di destinazione d'uso funzionale all'impiego di tali immobili quali residenze universitarie anche in deroga alle eventuali prescrizioni e limitazioni previste dagli strumenti urbanistici o – come previsto dalla novella – « dalle specifiche normative regionali e statali, fermo restando il rispetto della normativa in materia di sicurezza e di requisiti igienicosanitari ». Per altro verso, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi M4C1- 27 e M4C1-30, riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, il comma 1-*ter* dispone poi l'abrogazione dell'articolo 1-*ter* della legge n. 338 del 2000, che assoggettava a un particolare regime

autorizzatorio l'esercizio di una struttura residenziale universitaria beneficiaria delle risorse previste dalla medesima riforma 1.7.

Evidenzia poi che l'articolo 8-*bis*, introdotto nel corso dell'esame in sede referente, reca disposizioni urgenti per l'avvio del percorso liceale del *made in Italy*.

Per quanto concerne gli aspetti di competenza della I Commissione, sotto il profilo del rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, fa presente che, anche a fronte delle modifiche apportate nel corso dell'esame in sede referente, non vengono in rilievo materie diverse da quelle caratterizzanti il testo originario del provvedimento in esame, in relazione al quale il Comitato ha già espresso un parere favorevole.

In particolare, ricorda che, con riferimento alle disposizioni di cui al Capo I, vengono in rilievo prevalentemente le materie dell'« ordinamento civile », oggetto di competenza esclusiva statale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *l*), della Costituzione, della « previdenza sociale » e del « sistema tributario dello Stato », anch'esse oggetto di competenza esclusiva statale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *o*) ed *e*) della Costituzione. Le disposizioni del Capo II e del Capo risultano invece riconducibili alla materia « norme generali sull'istruzione », di competenza esclusiva dello Stato, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *n*), della Costituzione.

Per quanto attiene al rispetto degli altri principi costituzionali, con riferimento alla norma di interpretazione autentica, introdotta nel corso dell'esame in sede referente all'articolo 2-*bis*, ricorda che la Corte costituzionale ha affermato che « il divieto di retroattività della legge (articolo 11 delle disposizioni sulla legge in generale), pur costituendo valore fondamentale di civiltà giuridica, non riceve nell'ordinamento la tutela privilegiata di cui all'articolo 25 della Costituzione. Pertanto, il legislatore – nel rispetto di tale previsione – può emanare norme retroattive, anche di interpretazione autentica, purché la retroattività trovi adeguata giustificazione nell'esigenza di tute-

lare principi, diritti e beni di rilievo costituzionale, che costituiscono altrettanti “motivi imperativi di interesse generale”, ai sensi della Convenzione europea dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). La norma che deriva dalla legge di interpretazione autentica, quindi, non può dirsi costituzionalmente illegittima qualora si limiti ad assegnare alla disposizione interpretata un significato già in essa contenuto, riconoscibile come una delle possibili letture del testo originario (*ex plurimis*: sentenze n. 271 e n. 257 del 2011, n. 209 del 2010 e n. 24 del 2009). In tal caso, infatti, la legge interpretativa ha lo scopo di chiarire “situazioni di oggettiva incertezza del dato normativo”, in ragione di “un dibattito giurisprudenziale irrisolto” (sentenza n. 311 del 2009), o di “ristabilire un’interpretazione più aderente alla originaria volontà del legislatore” (ancora sentenza n. 311 del 2009), a tutela della certezza del diritto e dell’eguaglianza dei cittadini, cioè di principi di preminente interesse costituzionale » (sentenza n. 78 del 2012).

Formula dunque una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 12.10.**

**COMITATO PERMANENTE PER I PARERI**

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Luca SBARDELLA.*

**La seduta comincia alle 19.50.**

**DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

**C. 2119-A Governo.**

(Parere all’Assemblea).

*(Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta).*

Il Comitato inizia l’esame degli emendamenti presentati in Assemblea al provvedimento.

Luca SBARDELLA, *presidente*, fa presente che il Comitato permanente per i pareri della I Commissione è chiamato a esaminare, ai fini dell’espressione del prescritto parere all’Assemblea, il fascicolo n. 1 degli emendamenti al disegno di legge C. 2119-A di conversione del decreto-legge 28 ottobre 2024 n. 160 recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, segnala come le predette proposte emendative non presentino criticità per quanto concerne il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni ai sensi dell’articolo 117 della Costituzione. Pertanto propone di esprimere nulla osta sulle proposte emendative.

Il Comitato approva la proposta di nulla osta formulata del relatore.

**La seduta termina alle 19.55.**

ALLEGATO

**DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo.**

**PARERE APPROVATO**

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 2119, di conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, modificato nel corso dell'esame in sede referente;

rilevato che:

in data 3 dicembre 2024, il Comitato ha espresso un parere favorevole sul testo originario del decreto-legge;

il decreto-legge – originariamente di 12 articoli – si compone, a seguito delle modifiche introdotte in sede referente, di 14 articoli, suddivisi in 3 Capi, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di lavoro (articoli da 1 a 3), disposizione in materia di sistema universitario (articoli da 4 a 7) e disposizioni in materia di istruzione (articoli da 8 a 12);

nel corso dell'esame in sede referente, sono stati introdotti l'articolo 2-*bis* – recante una norma di interpretazione autentica – e l'articolo 8-*bis* – recante disposizioni urgenti per l'avvio del percorso liceale del *made in Italy* – e sono stati modificati, in particolare, l'articolo 2 – con l'ampliamento dei settori e delle attività interessate dal relativo intervento di integrazione salariale – e l'articolo 6 – con l'aggiunta dei commi 1-*bis* e 1-*ter*, in materia di alloggi e residenze universitarie per il conseguimento degli obiettivi del PNRR;

ritenuto che:

*per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite:*

le disposizioni introdotte in sede referente incidono sulle medesime materie del testo originario del decreto-legge e, in particolare, sulle materie « ordinamento civile », « previdenza sociale » e « sistema tributario dello Stato », oggetto di competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere *l*), *o*) ed *e*), della Costituzione, nonché sulla materia « norme generali sull'istruzione », di competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *n*), della Costituzione;

*per quanto attiene al rispetto di altri principi costituzionali:*

con riferimento alla norma di interpretazione autentica di cui all'articolo 2-*bis*, introdotto durante l'esame in sede referente, la Corte costituzionale ha affermato che « il divieto di retroattività della legge (articolo 11 delle disposizioni sulla legge in generale), pur costituendo valore fondamentale di civiltà giuridica, non riceve nell'ordinamento la tutela privilegiata di cui all'articolo 25 della Costituzione. Pertanto, il legislatore – nel rispetto di tale previsione – può emanare norme retroattive, anche di interpretazione autentica, purché la retroattività trovi adeguata giustificazione nell'esigenza di tutelare principi, diritti e beni di rilievo costituzionale, che costituiscono altrettanti “motivi imperativi di interesse generale”, ai sensi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). La norma che deriva dalla legge di interpre-

tazione autentica, quindi, non può dirsi costituzionalmente illegittima qualora si limiti ad assegnare alla disposizione interpretata un significato già in essa contenuto, riconoscibile come una delle possibili let-

ture del testo originario » (sentenza n. 78 del 2012),

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

### (Giustizia)

#### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, di Mattia Alfano, avvocato, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14
Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM), nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14
Audizione informale, in videoconferenza, di Giulia Lasagni, docente di procedura penale presso l'Università degli Studi « Alma Mater » di Bologna, e di Jacopo Della Torre, professore di procedura penale presso l'Università degli Studi di Genova, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

**Audizione informale, in videoconferenza, di Mattia Alfano, avvocato, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10 alle 10.10.

**Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM), nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della**

**Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.10 alle 10.25.

**Audizione informale, in videoconferenza, di Giulia Lasagni, docente di procedura penale presso l'Università degli Studi « Alma Mater » di Bologna, e di Jacopo Della Torre, professore di procedura penale presso l'Università degli Studi di Genova, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.25 alle 10.55.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

### (Bilancio, tesoro e programmazione)

#### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. C. 2112-bis Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) ..... 15

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI ..... 18

#### SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. C. 2112-bis Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) ..... 18

#### SEDE REFERENTE

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Federico Freni.*

#### La seduta comincia alle 10.30.

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.**

**C. 2112-bis Governo.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 4 dicembre 2024.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI, *presidente*, avverte preliminarmente che, per prassi, la pubblicità dei lavori della seduta odierna è assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Ne dispone pertanto l'attivazione.

Dopo aver dato conto delle sostituzioni, comunica che le proposte emendative Gatta 2.9, Malaguti 2.10, Pella 2.014 e 4.01, Mura 2.36, Cattaneo 8.05, Schiano Di Visconti 9.9, Osnato 11.1, Pellicini 15.4 e Patriarca 54.04 sono state ritirate.

Comunica altresì che il deputato Candiani sottoscrive l'articolo aggiuntivo Nazario Pagano 66.083, il deputato Furfaro sottoscrive l'articolo aggiuntivo Guerra 3.017, la deputata Quartapelle Procopio sottoscrive l'emendamento Bonetti 34.5, nonché il deputato Iaia sottoscrive l'articolo aggiuntivo Padovani 20.09.

Ricorda che, dal momento che la Commissione si accinge a procedere alla votazione delle proposte emendative segnalate, la disciplina regolamentare consente di intervenire per dichiarazione di voto ai soli deputati membri della Commissione o partecipanti alla seduta in loro sostituzione. Consapevole, tuttavia, del rilievo del provvedimento all'esame della Commissione, ritiene che si possa, in questa fase, consentire anche ai primi firmatari delle proposte emendative segnalate, anche qualora non componenti della Commissione, di intervenire con riferimento alle proposte da loro presentate.

Dà quindi la parola ai relatori per l'espressione del loro parere sulle proposte emendative segnalate, a partire dalle proposte emendative riferite all'articolo 2.

Marco GRIMALDI (AVS), chiede, preliminarmente, che sia distribuita a tutti i membri della Commissione la comunicazione testé resa dal Presidente in ordine alle proposte emendative ritirate.

Osserva, tuttavia, come l'orientamento espresso dalla presidenza in ordine agli interventi ammessi in sede di dichiarazione di voto sia eccessivamente restrittivo, sottolineando come le forze di opposizione abbiano dimostrato, nell'ambito dell'esame del provvedimento, un comportamento leale e privo di intenzioni dilatorie.

Chiede quindi alla presidenza di riconsiderare il proprio orientamento, assicurando che, con ogni probabilità, i lavori si svolgeranno nei termini prefigurati, con i soli interventi dei componenti della Commissione e, eventualmente, dei primi firmatari delle proposte emendative. Ritiene, tuttavia, che non si possa comprimere eccessivamente in via preventiva il diritto dei deputati di intervenire nella discussione.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIA-LAVORI, *presidente*, conferma che il contenuto della propria comunicazione è stato distribuito ai componenti della Commissione. Assicura, altresì, al collega Grimaldi che non c'è alcuna volontà, da parte della presidenza, di limitare gli interventi dei colleghi e che valuterà come assicurare un dibattito ampio e approfondito, tenendo tuttavia sempre a mente i contenuti della disciplina regolamentare relativa alla discussione delle proposte emendative, al fine di stabilire sin d'ora alcune regole di base utili a permettere una discussione ordinata delle numerose proposte emendative all'esame della Commissione.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relatrice*, anche a nome degli altri relatori, passando all'espressione dei pareri sulle proposte emendative segnalate riferite all'articolo 2, propone di accantonare gli emendamenti Pella 2.5 e Milani 2.41, for-

mula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli emendamenti Bonetti 2.26, Guerra 2.44, Bonetti 2.50 e Zaratti 2.60, nonché propone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Bagnai 2.022.

Passando all'espressione dei pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 3, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici articoli aggiuntivi D'Alfonso 3.01 e Brambilla 3.018, nonché sugli articoli aggiuntivi Fratoianni 3.04, Zanella 3.05 e Zaratti 3.07. Propone, altresì, di accantonare gli identici articoli aggiuntivi Grimaldi 3.012, Pella 3.016 e Guerra 3.017 e formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'articolo aggiuntivo Quartini 3.013.

Passando, quindi, all'espressione dei pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 4, propone l'accantonamento dell'emendamento Ubaldo Pagano 4.2, degli identici emendamenti Pastorella 4.10, Pella 4.7, Peluffo 4.8, Del Barba 4.9 e Gubitosa 4.11, degli emendamenti Dell'Olio 4.17, Pella 4.18, Coppo 4.25, limitatamente alla parte ammissibile, Pella 4.24, Centemero 4.28 e formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'articolo aggiuntivo Marattin 4.02.

Il sottosegretario Federico FRENI esprime parere conforme ai relatori, ad eccezione dell'articolo aggiuntivo Marattin 4.02 che propone di accantonare.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relatrice*, nel prendere atto di quanto richiesto dal rappresentante del Governo, concorda, anche a nome degli altri relatori, sull'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Marattin 4.02.

Daniela TORTO (M5S) chiede ai relatori e al rappresentante del Governo se sia possibile esprimere tutti i pareri disponibili anche sui successivi articoli.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP), intervenendo sull'ordine dei lavori, rileva che a margine della riunione del Consiglio dei ministri svoltasi nella giornata di ieri, sono state

annunciate modifiche sostanziali al disegno di legge di bilancio ora all'esame della Commissione. In proposito evidenzia che non risulta ancora essere stato comunicato ai membri della Commissione quando saranno presentate le proposte emendative dei relatori e del Governo, chiedendo quindi che sia immediatamente convocata una riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, al fine di definire tali aspetti.

Marco GRIMALDI (AVS), nell'associarsi alle considerazioni espresse e alla richiesta effettuata dal collega Ubaldo Pagano, ritiene necessario avere delucidazioni in ordine alle proposte emendative dei relatori e del Governo al fine di poter svolgere le opportune considerazioni in sede di esame delle varie proposte emendative.

Elena BONETTI (AZ-PER-RE), associandosi alla richiesta formulata dai colleghi che l'hanno preceduta, ritiene necessario svolgere una riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, prima di iniziare le votazioni così da permettere anche ai gruppi di opposizione di avere un quadro più chiaro del prosieguo dei lavori.

Daniela TORTO (M5S), si associa alla richiesta dei rappresentanti degli altri gruppi di opposizione, ribadendo, allo stesso tempo, la propria richiesta ai relatori e al rappresentante del Governo di procedere con l'espressione dei parerei disponibili.

Paolo TRANCASSINI (FDI), nel ritenere che nulla osti a svolgere una riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, come richiesto dai colleghi di opposizione, evidenzia che la tempistica di presentazione degli emendamenti da parte del Governo non è, comunque, sotto il controllo della presidenza.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIA-LAVORI, *presidente*, nel prendere atto delle richieste dei colleghi, sospende la seduta al fine di procedere a una immediata riu-

nione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

**La seduta, sospesa alle 10.45, è ripresa alle 10.55.**

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relatrice*, alla luce della richiesta formulata dalla deputata Torto, passa all'espressione dei pareri sulle proposte emendative segnalate riferite all'articolo 5. Anche a nome degli altri relatori, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'articolo aggiuntivo Faraone 5.01. Propone, altresì, l'accantonamento degli identici articoli aggiuntivi Candiani 5.06, Loperfido 5.09, Simiani 5.04, Boscaini 5.05, Serracchiani 5.07, Rosato 5.08 e Santillo 5.010.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 6, propone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Pisano 6.03, mentre con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 7, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'emendamento Iaria 7.3, propone l'accantonamento dell'emendamento Rotelli 7.22 e formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'articolo aggiuntivo Borrelli 7.08.

Per quanto attiene alle proposte emendative riferite all'articolo 8, propone l'accantonamento degli identici emendamenti Mantovani 8.22, Pella 8.20 e Cappelletti 8.21, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici emendamenti Santillo 8.16, Barabotti 8.15, Peluffo 8.17 e Mazzetti 8.18, sugli emendamenti Del Barba 8.30 e Donno 8.36 e sugli identici emendamenti Roggiani 8.38 e Zoffili 8.39. Propone, quindi, di accantonare gli identici emendamenti Nevi 8.43, Cerreto 8.45 e Barabotti 8.44. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario sull'emendamento Bonelli 8.47. Propone l'accantonamento degli identici articoli aggiuntivi Del Barba 8.011, Steger 8.06, Pastorino 8.07, Bonelli 8.08, Santillo 8.010 e Evi 8.012, nonché dell'articolo aggiuntivo Steger 8.013. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici articoli aggiuntivi Del Barba

8.015, Ottaviani 8.016, De Luca 8.017, Pella 8.018 e Cannizzaro 8.019. Propone di accantonare gli articoli aggiuntivi Patriarca 8.029, Gadda 8.037 e Gusmeroli 8.044. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli articoli aggiuntivi Schullian 8.048 e Pastorino 8.063. Propone di accantonare gli articoli aggiuntivi Carloni 8.066, Schullian 8.075 e 8.076, Vietri 8.078, Stumpo 8.0106, gli identici articoli aggiuntivi Gadda 8.0109 e Bonetti 8.0108, gli identici articoli aggiuntivi Bicchieri 8.082, Gebhard 8.079, Barabotti 8.080 e Panizzut 8.081, gli identici articoli aggiuntivi Del Barba 8.085, De Bertoldi 8.084, Montemagni 8.0154, Tenerini 8.0155 e Mazzetti 8.0156. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici articoli aggiuntivi Guerra 8.089, Cattaneo 8.087 e Grimaldi 8.0158, nonché sugli articoli aggiuntivi Fenu 8.098, Zanella 8.0117. Propone di accantonare l'articolo aggiuntivo Carotenuto 8.0121. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli articoli aggiuntivi Cappelletti 8.0131, Pavanelli 8.0133, Magi 8.0146 e Furfaro 8.0151. Propone, infine, l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Vaccari 8.0157.

Passando all'espressione dei pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 9, propone l'accantonamento dell'emendamento Pastorella 9.8 e dell'articolo aggiuntivo Mancini 9.036.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 12, propone l'accantonamento degli identici emendamenti Mantovani 12.3 e Pella 12.4, mentre per quanto attiene alle proposte emendative riferite all'articolo 15, propone l'accantonamento dell'emendamento Morrone 15.6, mentre formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'articolo aggiuntivo Toni Ricciardi 15.02. Propone, quindi, l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Quartapelle Procopio 15.06.

Passando, infine, all'espressione dei pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 16, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sull'emendamento Bonetti 16.1 e propone l'ac-

cantonamento degli emendamenti Manzi 16.13 e Sportiello 16.10.

Il sottosegretario Federico FRENI esprime parere conforme ai relatori, ad eccezione dell'articolo aggiuntivo Toni Ricciardi 15.02, che propone di accantonare.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relatrice*, nel prendere atto di quanto richiesto dal rappresentante del Governo, concorda sulla richiesta di accantonamento dell'articolo aggiuntivo Ricciardi Toni 15.02.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, essendo imminente l'avvio delle votazioni del Parlamento in seduta comune, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta già convocata al termine della seconda chiama dei deputati.

**La seduta termina alle 11.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 10 dicembre 2024.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.50 alle 10.55.

**SEDE REFERENTE**

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Federico Freni.*

**La seduta comincia alle 12.10.**

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.**

**C. 2112-bis Governo.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nell'odierna seduta antimeridiana.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIA-LAVORI, *presidente*, ricorda preliminarmente che, per prassi, la pubblicità dei lavori della seduta odierna è assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Ne dispone pertanto l'attivazione.

Avverte preliminarmente che l'emendamento Mantovani 8.22 è stato ritirato. Comunica, altresì, che l'onorevole Bonetti sottoscrive l'articolo aggiuntivo Grimaldi 3.012 e l'onorevole Lai sottoscrive l'articolo aggiuntivo Guerra 3.017.

Ricorda che nella seduta antimeridiana sono stati espressi i pareri dei relatori e del Governo sulle proposte emendative riferite agli articoli da 2 a 16.

Avverte che, in assenza di obiezioni, l'emendamento Pella 2.5 deve intendersi accantonato e che si passerà, quindi, all'esame dell'emendamento Bonetti 2.26.

Elena BONETTI (AZ-PER-RE), chiede ai relatori e al Governo di avere maggiori delucidazioni in merito al parere contrario espresso con riferimento all'emendamento a sua prima firma 2.26, richiamando, a tal proposito, le interlocuzioni intercorse con il Ministro dell'economia e delle finanze a conclusione del ciclo di audizioni preliminari all'esame del presente disegno di legge di bilancio, in occasione delle quali è stata avanzata l'espressa richiesta di quantificare in modo certo l'aumento del gettito atteso dall'introduzione, a opera dell'articolo 2, comma 9, del medesimo disegno di legge, del tetto alle detrazioni fiscali per i contribuenti aventi un reddito annuo superiore a 75.000 euro. Nel ricordare che, proprio nel corso delle summenzionate audizioni, organismi indipendenti quali la Corte dei conti e la Banca d'Italia hanno evidenziato la carenza del dato in esame, sottolinea come l'assenza di informazioni impedisce di avere contezza dell'effettivo incremento della pressione fiscale derivante dall'adozione di questa misura.

Ciò posto, evidenzia che con la proposta emendativa in parola si intende sottrarre

dal computo complessivo degli oneri oggetto del limite alle detrazioni le spese di istruzione. La modifica in parola risponde ad una *ratio* precisa che si esprime nella volontà di venire incontro alle esigenze di quelle famiglie che, seppur titolari di un reddito superiore a 75.000 euro, sostengono le spese per l'istruzione e l'educazione dei figli. In particolare, segnala che il suddetto limite reddituale renderebbe applicabile il summenzionato tetto alle spese detraibili, tra l'altro, nei confronti del personale medico. Rileva, pertanto, che tale scelta portata avanti dalla maggioranza e dal Governo presenta quale logica conseguenza un complessivo aumento del prelievo fiscale nei confronti delle famiglie con figli.

Evidenzia, pertanto, come il parere contrario espresso sulla proposta emendativa in discussione non sia coerente con la linea politica che la maggioranza e il Governo hanno da sempre dichiarato di voler perseguire.

Conclude sottolineando come, in termini più generali, la scelta di escludere le spese di istruzione dal limite alle detrazioni fiscali esprima la volontà di dare un contributo a fronte dei costi sostenuti dalle famiglie per l'educazione e la formazione dei giovani, essendo tali costi ritenuti un investimento sul futuro del Paese.

Maria Cecilia GUERRA (PD-IDP), intervenendo in relazione alle tematiche sollevate dalla collega Bonetti in sede di illustrazione del suo emendamento 2.26, ricorda che in occasione dell'approvazione della manovra di bilancio per il 2024 l'intervento di accorpamento delle aliquote IRPEF ha generato un beneficio fiscale per i percettori di redditi superiori ai 50.000 euro che è stato, tuttavia, oggetto di sterilizzazione.

Evidenzia, a tal proposito, come l'adozione in via permanente, con il presente disegno di legge di bilancio, della suddetta misura di accorpamento, generi un beneficio che, in tal caso, non è stato invece in alcun modo preso in considerazione ai fini di un complessivo riequilibrio del carico fiscale. Osserva, pertanto, come, nel caso di specie, a fronte di una riduzione del prelievo fiscale nei confronti della platea di

contribuenti con redditi superiori a 50.000 euro, questo Governo abbia scelto, invece, di intervenire con una penalizzazione specifica per le famiglie che si trovano in ogni caso a sostenere le spese per l'istruzione dei figli.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP), nell'associarsi alle considerazioni espresse dalle colleghe Bonetti e Guerra, rileva come, con la proposta emendativa presentata dalla collega Bonetti, si metta in luce la distanza che sussiste tra le finalità di riduzione del carico fiscale che il Governo intende astrattamente perseguire e gli effetti reali che il novero complessivo delle misure da questo adottate determina. Nonostante gli obiettivi dichiarati siano quelli di alleggerire la pressione fiscale, in particolare sul ceto medio, in realtà, analizzando in modo approfondito la portata delle innovazioni normative oggetto della manovra finanziaria, tali misure si traducono in un aumento delle aliquote marginali, che raggiungono un valore del 56,18 per cento per i contribuenti rientranti nella fascia di reddito ricompresa tra i 32.000 euro e i 40.000 euro annui.

Evidenzia, peraltro, come, al fine di garantire la copertura finanziaria delle misure di accorpamento delle aliquote fiscali, il Governo abbia scelto di intervenire con una misura, quale quella del limite alle detrazioni fiscali per i soggetti percettori di redditi maggiori di 75.000 euro annui, che, per le modalità con cui è stata strutturata, colpisce i nuclei familiari con figli a carico. Ribadisce, al riguardo, come in tale categoria rientrino proprio gli appartenenti al personale medico-sanitario.

Evidenzia, pertanto, come con la misura in parola venga smentita quella linea d'azione che il Governo e la maggioranza hanno in passato dichiarato di voler attuare, mediante la predisposizione di strumenti di agevolazione e sostegno in favore di tale categoria di contribuenti, trattandosi, invece, in questo caso, di intervenire con una misura che, a suo avviso, procura uno svantaggio a quei nuclei familiari con figli a carico nei quali il principale reddito è generalmente quello percepito da un dirigente medico.

Marco GRIMALDI (AVS), nell'evidenziare preliminarmente come il contenuto della proposta emendativa in discussione non risponda pienamente alla linea politica sostenuta sul tema dal gruppo parlamentare Alleanza Verdi e Sinistra, sottolinea che i profili sollevati dalla suddetta proposta impongono comunque un confronto serio su alcuni temi legati alle scelte dell'Esecutivo in ordine alle politiche fiscali da attuare nel Paese. In particolare, evidenzia come la scelta di individuare un valore massimo alle spese detraibili comporti una serie di rilevanti implicazioni di cui è necessario dare conto. Sottolinea, infatti, come tale scelta operata dal disegno di legge di bilancio in esame si ripercuota in modo esclusivo su quei contribuenti che, seppur titolari di un reddito di una certa entità, sono comunque soggetti al prelievo fiscale previsto dalla normativa vigente e, nel corso degli anni, hanno scelto di sostenere talune spese per investimenti ignari della volontà, ora perseguita dalla maggioranza e dal Governo attraverso la misura oggetto di discussione, di intervenire con una complessiva rideterminazione del regime normativo in materia di detrazioni fiscali. In virtù delle suddette considerazioni, ritiene opportuno che il Governo e i relatori valutino l'opportunità di accantonare l'emendamento Bonetti 2.26.

La Commissione respinge l'emendamento Bonetti 2.26.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIA-LAVORI, *presidente*, avverte che, in assenza di obiezioni, l'emendamento Milani 2.41 deve intendersi accantonato.

Maria Cecilia GUERRA (PD-IDP), intervenendo sull'emendamento a sua prima firma 2.44, fa presente come tale proposta di modifica intenda sopprimere la previsione di cui all'articolo 2, comma 10, lettera b), del disegno di legge di bilancio, volta a escludere i contribuenti che non sono cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo dalla possibilità di usufruire, in rela-

zione ai familiari residenti all'estero, delle detrazioni per carichi di famiglia. Al riguardo, sottolinea come tale scelta si dimostri priva di qualsivoglia ragione giustificatrice, se non quella di introdurre una misura dalla natura intrinsecamente discriminatoria.

Osserva, infatti, che la normativa in materia di detrazioni fiscali si ispira alla *ratio* di individuare un punto di equilibrio equo nella determinazione del carico fiscale che deve essere sostenuto da ciascun contribuente, sulla base di una serie di principi e di parametri che tengano in debita considerazione tutte le variabili che siano in grado di esprimere l'effettiva capacità contributiva di ciascuno. Ciò ha imposto, pertanto, di considerare detraibili, tra le altre, quelle spese intrinsecamente connesse alla presenza di figli a carico di un soggetto.

Alla luce di tali considerazioni, fa presente che non rileva in alcun modo, a tale scopo, la circostanza per cui la detrazione si riferisca a un familiare residente all'estero, dovendosi, invece, dare rilievo in via esclusiva all'esigenza di prevedere misure agevolative in conseguenza della necessità che un soggetto debba sostenere economicamente uno o più membri del nucleo familiare. Fa, infine, riferimento agli evidenti profili di contrasto della sopracitata disposizione normativa in relazione alla normativa dell'Unione europea che impone a ciascuno Stato di astenersi dall'adottare una normativa che presenti irragionevoli disparità di trattamento nei confronti dei cittadini stranieri.

Elena BONETTI (AZ-PER-RE) dichiara, preliminarmente, il voto favorevole in ordine all'emendamento Guerra 2.44. Osserva, peraltro, che i primi due emendamenti oggetto dell'esame della Commissione Bilancio sono entrambi finalizzati a porre rimedio a misure di inasprimento del carico fiscale contenute all'interno di una manovra di bilancio che pure, nelle intenzioni del Governo, dovrebbe essere ispirata all'obiettivo opposto di ridurre il peso complessivo dei tributi a carico della collettività.

Aggiunge, peraltro, che sia l'emendamento a sua prima firma 2.26 respinto poc'anzi, sia la proposta emendativa attualmente in discussione, interessano il tema più generale del sostegno alle famiglie. Fa presente, peraltro, che la disposizione che l'emendamento intende sopprimere aprirà verosimilmente una fase di contenzioso con l'Unione europea e stigmatizza, pertanto, la scelta del Governo di intervenire, pur nella consapevolezza di tali conseguenze, con una modifica normativa che, in concreto, non sarà in grado di apportare un beneficio significativo in termini di maggiori entrate per il bilancio dello Stato.

Marco GRIMALDI (AVS) nel chiede di sottoscrivere l'emendamento Guerra 2.44, sottolinea come l'articolo 2, comma 10, lettera *b*), del disegno di legge di bilancio intenda apportare una ulteriore limitazione alla possibilità di usufruire di detrazioni fiscali, che, in questo caso, interessa i nuclei familiari dei lavoratori che non sono cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione europea.

Al riguardo, fa presente che sia l'articolo 11, paragrafo 1, lettera *e*), della direttiva 2003/109/CE, sia l'articolo 12, paragrafo 1, lettera *f*), della direttiva 2011/98/UE hanno affermato in modo chiaro e incontrovertibile il principio per cui al lavoratore che non sia cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea deve essere garantito il diritto alla parità di trattamento per ciò che concerne la possibilità di usufruire di agevolazioni fiscali, ricordando altresì che il contenzioso che si è generato sul tema ha evidenziato la necessità che gli Stati membri garantiscano l'effettività di tale diritto.

Rileva, peraltro che, l'effetto ultimo della summenzionata disposizione normativa è quello di attuare una vera e propria discriminazione istituzionale. A tal proposito, osserva come il concetto stesso di discriminazione richiama una qualsivoglia differenziazione nel trattamento di una pluralità di soggetti che contrasti con le regole che disciplinano un ordinamento giuridico, sottolineando come la scelta del Governo, ponendosi in contrasto con il diritto eurounitario, può, a suo dire, qualificarsi a

ogni effetto nei termini di una discriminazione.

Fa presente, al riguardo, che sono definite istituzioni tutti quei soggetti pubblici tenuti a rappresentare l'agire in conformità alle regole e, in definitiva, a garantire il rispetto del principio di legalità.

Conclude, quindi, sottolineando come la discriminazione istituzionale che viene attuata per il tramite delle scelte della maggioranza e del Governo oggetto di discussione rappresenti, in ultima analisi, una contraddizione in termini che con la proposta emendativa 2.44 si mira a sanare.

Gianmauro DELL'OLIO (M5S), nel sottoscrivere a nome dei componenti del gruppo del MoVimento 5 Stelle della Commissione Bilancio l'emendamento Guerra 2.44, preannuncia il voto favorevole del suo gruppo al medesimo emendamento, sottolineando la gravità della scelta portata avanti dal Governo e dalla maggioranza che lo sostiene, destinata a impattare negativamente su una specifica categoria di contribuenti i quali, pur pagando regolarmente le tasse, hanno la sola caratteristica di non essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea. Condivide, pertanto, le considerazioni svolte dai colleghi in merito ai profili di contrasto di tale previsione normativa rispetto al diritto dell'Unione europea.

La Commissione respinge l'emendamento Guerra 2.44.

Elena BONETTI (AZ-PER-RE), illustra l'emendamento a propria firma 2.50, volto a incrementare il Fondo assegno universale e servizi alla famiglia, istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge n. 160 del 2019, a valere sul maggiore gettito derivante dall'attuazione delle disposizioni di cui al comma 10, lettera a), dell'articolo 2 del disegno di legge di bilancio in esame. In proposito, nel prendere atto della mancata volontà del Governo di ripristinare le detrazioni per i figli a carico di età superiore ai 30 anni, dichiara l'intenzione, con questo

emendamento, di destinare le risorse rivenienti dalla limitazione delle predette detrazioni a politiche di sostegno ai giovani. Al riguardo, segnala, altresì, la disponibilità, qualora non si intendesse incrementare il predetto Fondo assegno universale e servizi alla famiglia, ad accettare una riformulazione dell'emendamento in esame che preveda, comunque, la destinazione delle risorse derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al comma 10, lettera a), dell'articolo 2 a politiche di sostegno alla famiglia e ai giovani.

Silvia ROGGIANI (PD-IDP), nel sottoscrivere l'emendamento Bonetti 2.50, si associa, a nome del proprio gruppo, alla richiesta formulata dalla collega Bonetti, ritenendo che le politiche per la famiglia non debbano avere la natura di *bonus*, bensì di vere e proprie politiche strutturali.

La Commissione respinge l'emendamento Bonetti 2.50.

Marco GRIMALDI (AVS) illustra l'emendamento Zaratti 2.60 di cui è cofirmatario, volto a prevedere che per i residenti nei comuni montani o nelle aree interne con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il canone di concessione di abbonamento alla televisione per uso privato, di cui all'articolo 1, comma 40, della legge n. 232 del 2016, sia rideterminato in misura pari a 70 euro a decorrere dall'anno 2025. In proposito, chiarisce che la finalità della proposta emendativa è quella di agevolare le popolazioni residenti nei comuni montani, considerata la difficoltà di ricezione del segnale televisivo in tali territori. Auspica, quindi, che su tale tema sia possibile avviare un'interlocuzione con il Governo, considerato quanto il tema del canone di concessione di abbonamento alla televisione per uso privato sia oggetto di attenzione anche da parte di alcune forze di maggioranza.

Paolo TRANCASSINI (FDI), nel riconoscere la rilevanza del tema posto dal collega Grimaldi, dal momento che spesso nei piccoli Comuni montani sussistono pro-

blemi effettivi di ricezione del segnale televisivo, segnala come la soluzione auspicabile, a suo avviso, dovrebbe essere quella di intervenire sul fronte delle infrastrutture adibite alla ricezione e trasmissione del segnale, al fine di risolvere, in via definitiva, tale problema. Ritiene, viceversa, che l'approvazione di questo emendamento cristallizzerebbe la situazione presente, senza tuttavia risolverla.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP), nell'evidenziare come la soluzione ottimale condivisa da tutte le forze politiche sarebbe che le popolazioni residenti nelle aree montane possano fruire delle infrastrutture idonee a ricevere il segnale televisivo, sottolinea, tuttavia, come ciò richiederebbe degli investimenti in tal senso. Ritiene, quindi, che in alternativa all'approvazione dell'emendamento Zaratti 2.60, sarebbe auspicabile che i relatori si rendessero disponibili a presentare un emendamento che destini le risorse del canone di concessione di abbonamento alla televisione per uso privato alla realizzazione delle infrastrutture necessarie per garantire la ricezione del segnale televisivo a tutte le popolazioni residenti nei comuni montani. Tuttavia, qualora ciò non avvenisse, giudica positivamente l'intento dell'emendamento in esame, volto a dare un segnale di vicinanza a tali popolazioni.

Marco GRIMALDI (AVS), nel chiedere un accantonamento dell'emendamento Zaratti 2.60, si dichiara favorevole a una sua riformulazione volta a prevedere che, nelle more della realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari a garantire la ricezione del segnale televisivo nei piccoli Comuni montani, sia effettuata una modulazione del canone di concessione di abbonamento alla televisione per uso privato.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA), *relatrice*, nel giudicare condivisibile il tema posto, chiede al collega Grimaldi se sia disposto a ritirare l'emendamento in discussione, al fine di consentire la successiva

presentazione in Assemblea di un ordine del giorno vertente sulla medesima materia.

Paolo TRANCASSINI (FDI) ritiene auspicabile la presentazione in Assemblea di un ordine del giorno che impegni il Governo a intervenire al fine di garantire la ricezione del segnale televisivo da parte dei piccoli Comuni montani.

Marco GRIMALDI (AVS), facendo presente di non poter accogliere la richiesta formulata dalla relatrice, non essendo né l'unico né il primo firmatario dell'emendamento, chiede nuovamente se sia possibile accantonare la proposta al fine di svolgere un'ulteriore valutazione in merito.

Paolo TRANCASSINI (FDI), nel segnalare come l'eventuale ordine del giorno perseguirebbe una finalità diversa da quella dell'emendamento Zaratti 2.60, ritiene che la proposta possa essere posta in votazione, senza necessità di procedere al suo accantonamento, e possa successivamente essere valutata la possibilità di presentazione di un ordine del giorno in Assemblea nei termini che ha precedentemente riassunto.

Marco GRIMALDI (AVS) preso atto che i relatori e il Governo non intendono chiedere l'accantonamento dell'emendamento Zaratti 2.60, si dichiara indisponibile a ritirarlo.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 2.60.

Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI, *presidente*, nel segnalare come sia imminente l'avvio delle votazioni in Assemblea, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta già convocata per la giornata di domani, al termine delle sedute convocate a partire dalle ore 13.30 per l'espressione di pareri e rilievi su atti del Governo.

**La seduta termina alle 13.**

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

---

### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Roberto Vannata, dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, di Luigi La Rocca, direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, in videoconferenza, e di Marco D'Isanto, esperto, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1521 Mollicone, recante modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e altre disposizioni concernenti la valorizzazione sussidiaria dei beni culturali e l'istituzione del circuito « Italia in scena » .....	24
---	----

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

**Audizione informale di Roberto Vannata, dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, di Luigi La Rocca, direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, in vide-**

**oconferenza, e di Marco D'Isanto, esperto, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1521 Mollicone, recante modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e altre disposizioni concernenti la valorizzazione sussidiaria dei beni culturali e l'istituzione del circuito « Italia in scena ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.10 alle 10.40.

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Atto n. 226 ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i> ) .....	25
---	----

#### ATTI DEL GOVERNO

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante.*

#### La seduta comincia alle 19.45.

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.**

**Atto n. 226.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta del 5 dicembre 2024.

Mauro ROTELLI, *presidente*, avverte che sono stati trasmessi i pareri del Consiglio di Stato e della Conferenza unificata e che, pertanto, la Commissione può pronunciarsi definitivamente sul provvedimento. Ricorda che la Commissione è convocata nella seduta di domani, mercoledì 11 dicembre 2024, per l'espressione del parere sullo schema di decreto legislativo considerato che il termine per l'espressione del parere

scadrà domani. Ricorda, inoltre, che nella seduta del 5 dicembre è stata acquisita la disponibilità del Governo ad attendere il parere parlamentare fino a venerdì 13 dicembre 2024.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE segnala che il Governo è disponibile ad attendere il parere delle Commissioni parlamentari fino alla mattinata di martedì 17 dicembre anche tenuto conto dello sciopero nazionale indetto per la giornata di venerdì 13 novembre nel settore dei trasporti.

Mauro ROTELLI, *presidente*, accoglie con favore l'ulteriore proroga del termine accordata dal Governo, anche alla luce del calendario dei lavori dell'Assemblea. Chiede quindi ai relatori quando intendano presentare una proposta di parere.

Dario IAIA (FDI), *relatore*, nel ringraziare il rappresentante del Governo per la disponibilità, fa presente che si sono svolte interlocuzioni informali con esponenti degli altri gruppi parlamentari. Preannuncia, anche a nome della relatrice, onorevole Mazzetti, l'intendimento di presentare la proposta di parere sul provvedimento in esame nel pomeriggio di domani.

Mauro ROTELLI, *presidente*, fa presente che sono in corso anche al Senato interlo-

cuzioni finalizzate a differire la votazione della proposta di parere nella mattinata di martedì 17 dicembre.

Marco SIMIANI (PD-IDP), nel ringraziare il rappresentante del Governo, auspica che il termine del 17 dicembre consenta di condurre le opportune riflessioni e gli approfondimenti su un provvedimento di estrema rilevanza tanto per le imprese quanto per gli enti locali. Manifesta, inoltre, la disponibilità del gruppo di appartenenza a collaborare con i relatori per individuare possibili punti di convergenza.

Piergiorgio CORTELAZZO (FI-PPE), nell'avanzare una richiesta di chiarimenti sulle tempistiche e sull'organizzazione dei lavori sul provvedimento in esame, auspica che vi sia una convergenza di orientamenti tra i pareri espressi dalle rispettive Commissioni competenti dei due rami del Parlamento.

Mauro ROTELLI, *presidente*, avverte che la seduta già convocata per l'espressione del parere nella giornata di domani non avrà luogo. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 19.55.**

## X COMMISSIONE PERMANENTE

### (Attività produttive, commercio e turismo)

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Avio SpA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio » .....	27
Audizione informale, in videoconferenza, del colonnello Daniele Donati, Capo ufficio generale Spazio dello Stato maggiore della Difesa, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio » .....	27

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti della società Glencore sulla situazione del polo industriale di Portovesme .....	27
Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, CISL e UIL sulla situazione del polo industriale di Portovesme .....	27

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

**Audizione informale di rappresentanti di Avio SpA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.30 alle 9.40.

**Audizione informale, in videoconferenza, del colonnello Daniele Donati, Capo ufficio generale Spazio dello Stato maggiore della Difesa, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio ».**

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.40 alle 9.50.

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

**Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti della società Glencore sulla situazione del polo industriale di Portovesme.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.50 alle 10.20.

**Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, CISL e UIL sulla situazione del polo industriale di Portovesme.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.20 alle 10.45.

## **XI COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Lavoro pubblico e privato)**

---

### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	28
---	----

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 10 dicembre 2024.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle  
12.20 alle 12.25.

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sull'emergenza legata alla diffusione della <i>Xylella fastidiosa</i> nella regione Puglia.	
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	29
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	30

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza della vicepresidente Maria Cristina CARETTA.*

#### La seduta comincia alle 10.

**Indagine conoscitiva sull'emergenza legata alla diffusione della *Xylella fastidiosa* nella regione Puglia.**

**Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome.**

*(Svolgimento e conclusione).*

*Maria Cristina CARETTA, presidente, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la web-tv della Camera dei deputati.*

Introduce, quindi, l'audizione.

Donato PENTASSUGLIA, *Coordinatore vicario della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle regioni e delle province autonome e Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi le deputate Cristina ALMICI (FDI), Susanna CHERCHI (M5S) e Marina MARCHETTO ALIPRANDI (FDI) per formulare osservazioni e chiedere chiarimenti.

Donato PENTASSUGLIA, *Coordinatore vicario della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle regioni e delle province autonome e Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia*, risponde fornendo precisazioni in ordine ai quesiti sottoposti.

Intervengono, quindi, nuovamente, per chiedere ulteriori chiarimenti le deputate Susanna CHERCHI (M5S), Cristina ALMICI (FDI) e Marina MARCHETTO ALIPRANDI (FDI).

Donato PENTASSUGLIA, *Coordinatore vicario della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle regioni e delle province autonome e Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia*, replica ai quesiti formulati dalle deputate.

*Maria Cristina CARETTA, presidente, ringrazia l'Assessore Donato Pentassuglia per*

il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 10.45.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Martedì 10 dicembre 2024.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.45 alle 10.50.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	31
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	31
Audizione di Gennaro Maurizio Salese, Luogotenente cariche speciali dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del filone di inchiesta sulle vicende relative al cosiddetto dossieraggio di esponenti politici e del mondo economico ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	31

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 9.35 alle 9.45.

#### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Chiara COLOSIMO.*

**La seduta comincia alle 10.10.**

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

**Audizione di Gennaro Maurizio Salese, Luogotenente cariche speciali dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del filone di inchiesta sulle vicende relative al cosiddetto dossieraggio di esponenti politici e del mondo economico.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Chiara COLOSIMO, *presidente*, introduce l'audizione di Gennaro Maurizio Salese, Luogotenente cariche speciali dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del filone di inchiesta sulle vicende relative al cosiddetto dossieraggio di esponenti politici e del mondo economico. Ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Ricorda inoltre che i lavori potranno proseguire in forma segreta, sia a richiesta dell'audito che dei colleghi sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv*.

Intervengono per formulare osservazioni e quesiti Chiara COLOSIMO, *presidente*, i senatori Gianluca CANTALAMESSA (LSP-PSd'Az), Antonio IANNONE (FdI), Maurizio GASPARRI (FI-PPE), e i deputati

Riccardo DE CORATO (FdI), Giandonato LA SALANDRA (FdI).

Gennaro Maurizio SALESE, *Luogotenente cariche speciali dell'Arma dei Carabinieri*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, propone che la Commissione si riunisca in seduta segreta.

*(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).*

Chiara COLOSIMO, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 10.40.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMITATO PARLAMENTARE

### per la sicurezza della Repubblica

#### S O M M A R I O

##### COMMISSIONE PLENARIA:

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del piano annuale delle attività dell'Ufficio ispettivo del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) per l'anno 2025 (*Seguito dell'esame e approvazione*) ..... 33

##### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Seguito dell'esame di una proposta di Relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio*) ..... 34

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE ..... 34

##### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.*

##### La seduta comincia alle 14.40.

**Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del piano annuale delle attività dell'Ufficio ispettivo del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) per l'anno 2025.**

*(Seguito dell'esame e approvazione).*

Lorenzo GUERINI, *presidente*, introduce il seguito dell'esame del provvedimento in titolo e dà la parola al relatore, onorevole Rosato.

Ettore ROSATO, *relatore*, illustra una proposta di parere sul piano annuale delle attività dell'Ufficio ispettivo del Diparti-

mento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) per l'anno 2025, sulla quale interviene il senatore Roberto Maria Ferdinando SCARPINATO (M5S).

Lorenzo GUERINI, *presidente*, pone in votazione la proposta di parere illustrata dal relatore.

Il Comitato approva.

##### La seduta termina alle 14.50.

##### ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.*

##### La seduta comincia alle 14.50.

**Seguito dell'esame di una proposta di Relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio).*

Lorenzo GUERINI, *presidente e relatore*, introduce l'argomento all'ordine del giorno e, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.55.**

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.*

**La seduta comincia alle 14.55.**

Lorenzo GUERINI, *presidente*, rende alcune comunicazioni sulla programmazione dei lavori del Comitato.

**La seduta termina alle 15.**

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati

#### S O M M A R I O

##### COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	35
Audizione di Maurizio Falco, commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura ..	35

##### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza della vicepresidente Patrizia MARROCCO.*

#### La seduta comincia alle 9.35.

##### Sulla pubblicità dei lavori.

Patrizia MARROCCO, *presidente*, comunica che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

**Audizione di Maurizio Falco, commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.**

Patrizia MARROCCO, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione di Maurizio Falco, commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.

Maurizio FALCO, *commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura*, svolge una relazione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, Patrizia MARROCCO, *presidente*, Aboubakar SOUMAHORO (Misto) e, collegata in videoconferenza, Chiara GRIBAUDO (PD-IDP).

Maurizio FALCO, *commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura*, risponde ai quesiti posti dai commissari.

Patrizia MARROCCO, *presidente*, ringrazia il commissario straordinario Falco e dichiara conclusa l'audizione.

#### La seduta termina alle 11.

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulla morte di David Rossi

#### S O M M A R I O

#### COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	36
Audizione di Nicola Borzi, giornalista ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	36

#### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. – Presidenza del presidente Gianluca VINCI.*

#### La seduta comincia alle 10.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Gianluca VINCI, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

#### Audizione di Nicola Borzi, giornalista.

*(Svolgimento e conclusione).*

Gianluca VINCI, *presidente*, introduce l'audizione di Nicola Borzi, che ringrazia per aver accolto l'invito della Commissione.

Nicola BORZI, *giornalista*, svolge una relazione.

Intervengono, a più riprese, formulando domande e richieste di chiarimenti, Gianluca VINCI, *presidente*, i deputati Valentina D'ORSO (M5S) e Andrea ROSSI (PD-IDP), ai quali risponde Nicola BORZI, *giornalista*.

Gianluca VINCI, *presidente*, preso atto che la Commissione concorda, dispone che l'audizione prosegua in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).*

Gianluca VINCI, *presidente*, ringrazia Nicola Borzi per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

#### La seduta termina alle 11.

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

#### S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori .....	37
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione di Costanzo Alessandrini, all'epoca dirigente della Gendarmeria vaticana .....	37

*Martedì 10 dicembre 2024. – Presidenza del presidente DE PRIAMO. – Interviene il signor Costanzo Alessandrini, all'epoca dirigente della Gendarmeria vaticana. Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, il dottor Manuel Cinquarla, l'avvocato Letizia Coassin, il dottor Giuseppe De Martino, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, l'avvocato Claudio Santini, il dottor Vincenzo Vecchio e il colonnello Massimiliano Vucetich, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottor Giuseppe Paglia, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.*

#### **La seduta comincia alle 9.47.**

##### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte

relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

#### **PROCEDURE INFORMATIVE**

##### **Audizione di Costanzo Alessandrini, all'epoca dirigente della Gendarmeria vaticana.**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del signor Costanzo Alessandrini, all'epoca dei fatti dirigente della Gendarmeria vaticana.

Il signor Costanzo ALESSANDRINI riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (FdI), il deputato MORASSUT (PD-IDP), il senatore SCURRIA (FdI), la deputata MORGANTE (FDI) e nuo-

vamente il presidente DE PRIAMO (FdI), ai quali risponde il signor ALESSANDRINI.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

**La seduta termina alle 10.45.**

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulle cause del disastro della nave «Moby Prince»

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	39
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	39
Comunicazioni del presidente .....	39

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Martedì 10 dicembre 2024.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 8.30 alle 9.10.

#### COMMISSIONE PLENARIA

*Martedì 10 dicembre 2024. — Presidenza del presidente Pietro PITTALIS.*

**La seduta comincia alle 9.10.**

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Pietro PITTALIS, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

#### Comunicazioni del presidente.

Pietro PITTALIS, *presidente*, comunica che, con lettera del 27 novembre 2024, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, dottor Maurizio Agnello, ha rappresentato la necessità di disporre di un congruo lasso di tempo per esaminare e valutare gli atti procedurali, considerata la ponderosità e complessità degli atti stessi.

Nella stessa lettera il Procuratore della Repubblica ha inoltre manifestato la disponibilità ad una audizione sua e della collega titolare del procedimento di interesse, anche da remoto, in data da concordarsi, non prima comunque della fine del mese di gennaio 2025.

Comunica inoltre che, con lettera del 3 dicembre 2024, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, senatore Matteo Salvini, ha trasmesso alla Commissione la relazione predisposta dall'allora Ministro della marina mercantile, che è identica alla relazione che fu trasmessa alla Commissione parlamentare d'inchiesta istituita presso il Senato della Repubblica il 13 giugno 2016.

Comunica infine che in risposta a una email inviata dagli uffici, il capo ufficio generale affari legali dello Stato Maggiore della Marina, contrammiraglio Francesco Caputo ha rappresentato che, da un controllo effettuato negli archivi dell'Accademia Navale, non è stata rinvenuta alcuna documentazione afferente al turno dei marinai di guardia la notte del disastro della nave « Moby Prince ».

Dichiara concluse le comunicazioni in titolo, non essendovi interventi.

**La seduta termina alle 9.15.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## INDICE GENERALE

### GIUNTA DELLE ELEZIONI

COMITATO PERMANENTE PER LE INCOMPATIBILITÀ, LE INELEGGIBILITÀ E LE DECADENZE .....	3
GIUNTA PLENARIA:	
Esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare .....	3
Sui lavori della Giunta per la Circoscrizione Estero .....	4
COMITATO DI VERIFICA PER LA REVISIONE DELLE SCHEDE ELETTORALI RELATIVE ALLA XI CIRCOSCRIZIONE (EMILIA ROMAGNA-COLLEGIO UNINOMINALE 08) .....	4

### COMMISSIONI RIUNITE (VII e XI)

SEDE REFERENTE:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	5
DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo ( <i>Seguito esame e conclusione</i> ) .....	5
<i>ALLEGATO (Correzioni di forma approvate)</i> .....	7
<i>ERRATA CORRIGE</i> .....	6

### I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:	
DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119 Governo (Parere alle Commissioni VII e XI) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	9
<i>ALLEGATO (Parere approvato)</i> .....	12
COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:	
DL 160/2024: Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. C. 2119-A Governo (Parere all'Assemblea) ( <i>Esame emendamenti e conclusione – Nulla osta</i> ) .....	11

### II Giustizia

AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale, in videoconferenza, di Mattia Alfano, avvocato, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14

Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM), nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14
Audizione informale, in videoconferenza, di Giulia Lasagni, docente di procedura penale presso l'Università degli Studi « Alma Mater » di Bologna, e di Jacopo Della Torre, professore di procedura penale presso l'Università degli Studi di Genova, nell'ambito dell'esame del T.U. C. 441 Faraone, C. 1657 Bisa e C. 1694 Pittalis, in materia di « Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di errori giudiziari » .....	14

## V Bilancio, tesoro e programmazione

### SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. C. 2112-bis Governo ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	15
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	18

### SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. C. 2112-bis Governo ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	18
---	----

## VII Cultura, scienza e istruzione

### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Roberto Vannata, dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, di Luigi La Rocca, direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, in videoconferenza, e di Marco D'Isanto, esperto, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1521 Mollicone, recante modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e altre disposizioni concernenti la valorizzazione sussidiaria dei beni culturali e l'istituzione del circuito « Italia in scena » .....	24
---	----

## VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici

### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Atto n. 226 ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i> ) .....	25
---	----

## X Attività produttive, commercio e turismo

### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di Avio SpA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio » .....	27
Audizione informale, in videoconferenza, del colonnello Daniele Donati, Capo ufficio generale Spazio dello Stato maggiore della Difesa, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2026 Governo recante « Disposizioni in materia di economia dello spazio » .....	27

### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti della società Glencore sulla situazione del polo industriale di Portovesme .....	27
Audizione informale, anche in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, CISL e UIL sulla situazione del polo industriale di Portovesme .....	27

## XI Lavoro pubblico e privato

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	28
---	----

**XIII Agricoltura**

## INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sull'emergenza legata alla diffusione della *Xylella fastidiosa* nella regione Puglia.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome (*Svolgimento e conclusione*) ..... 29

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI ..... 30

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI ..... 31

## COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori ..... 31

Audizione di Gennaro Maurizio Salese, Luogotenente cariche speciali dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del filone di inchiesta sulle vicende relative al cosiddetto dossieraggio di esponenti politici e del mondo economico (*Svolgimento e conclusione*) ..... 31

**COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA**

## COMMISSIONE PLENARIA:

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del piano annuale delle attività dell'Ufficio ispettivo del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) per l'anno 2025 (*Seguito dell'esame e approvazione*) ..... 33

## ESAME DI UNA PROPOSTA DI RELAZIONE:

Seguito dell'esame di una proposta di Relazione sulla situazione geopolitica del continente africano e sui suoi riflessi sulla sicurezza nazionale (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, della legge n. 124 del 2007, e rinvio*) ..... 34

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE ..... 34

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DI LAVORO IN ITALIA, SULLO SFRUTTAMENTO E SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI**

## COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori ..... 35

Audizione di Maurizio Falco, commissario straordinario del Governo in materia di superamento degli insediamenti abusivi e contro lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura .. 35

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI**

## COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori ..... 36

Audizione di Nicola Borzi, giornalista ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	36
<b>COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI</b>	
Sulla pubblicità dei lavori .....	37
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione di Costanzo Alessandrini, all'epoca dirigente della Gendarmeria vaticana .....	37
<b>COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CAUSE DEL DISASTRO DELLA NAVE «MOBY PRINCE»</b>	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	39
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	39
Comunicazioni del presidente .....	39

Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.



\*19SMC0120050\*